



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

# Progettare Spazi Inclusivi all'Aperto

## Il nostro manifesto in alcuni punti

maggio  
2024

### Inclusione come Principio Fondamentale

Crediamo che ogni persona abbia il diritto di poter accedere e godere degli spazi all'aperto, indipendentemente dalle proprie abilità fisiche o cognitive: a partire dai parchi pubblici cittadini, alle aree verdi dei giardini educativi e scolastici fino ad arrivare agli spazi più naturali e meno progettati.

### Accessibilità come Garanzia

Per assicurare l'accessibilità fisica, sensoriale, emotiva e cognitiva crediamo importante che i percorsi all'aperto siano arricchiti di allestimenti e strumenti di comunicazione curati che sappiano rivolgersi ai destinatari favorendo accoglienza, esplorazione e sicurezza e una costante ricerca del bello.

### Gioco e Apprendimento come Approccio Trasversale

Pensiamo agli spazi all'aperto come opportunità di gioco e apprendimento per adulti e bambini, città giocabili, luoghi di interazione e comunità in cui ritrovare quella dimensione ludica e quella curiosità spesso limitate negli spazi artificiali tradizionali.

### Educazione e Salute come Priorità

Favoriamo la frequenza degli spazi esterni perché porta benefici per l'educazione e la salute, attraverso stili di vita attivi e apprendimenti esperienziali. Secondo OMS, passare del tempo all'aperto è importante per la salute delle ossa, del sistema immunitario e cardiovascolare, migliora l'umore, riduce il rischio di depressione e i livelli di stress.

### Più Natura per Tutti!

L'esperienza diretta della natura può ispirare, più di qualsiasi altra esperienza, un senso di profonda responsabilità verso l'ambiente, incoraggiando quelle azioni volte alla conservazione e alla protezione degli ecosistemi oggi sempre più necessarie.

Riflettere sulle caratteristiche degli spazi all'aperto, renderli accessibili, coinvolgenti e stimolanti va nella direzione di riallacciare la relazione tra essere umano e natura, migliorare la qualità della salute e della vita e restituire a ciascuno il diritto di stare BENE nel mondo in relazione con gli altri.

### Comunità come Responsabilità

Ascoltiamo e coinvolgiamo nella progettazione o riprogettazione delle aree verdi anche i cittadini più piccoli, le loro famiglie, gli insegnanti, la comunità perché possano diventare luoghi di incontro e di vita quotidiana su cui agire responsabilità e cura.

### Progettazione Partecipata come Processo Essenziale

Attiviamo processi partecipativi favorendo il dialogo costante tra architettura, pedagogia e comunità per assicurare che le esigenze e le prospettive degli utenti siano prese in considerazione, messe in relazione con le potenzialità del luogo e gli intenti progettuali.

### Universal Design come Guida

Adottiamo l'UD per creare spazi che sappiano essere accoglienti creando soluzioni intuitive e flessibili. Spazi ricchi di biodiversità, capaci di sostenere una piena e gioiosa partecipazione di più persone possibili.

### Formazione e Consapevolezza come Spinta Innovativa

Promuoviamo formazione multidisciplinare sulla valorizzazione degli spazi all'aperto come patrimonio comune, impegnandoci per mantenerli attivi, in evoluzione. Proviamo a "immaginare altro" cercando strategie innovative per garantire inclusione e accessibilità.



Comune  
di Bologna



arpae  
agenzia  
servizi energia  
emilia-romagna



Michela Schenetti  
Direttrice Corso di Alta Formazione  
Progettare spazi inclusivi all'aperto